

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'8 OTTOBRE 2021

Question Time R.G. n. 88 (Cons. Salvatore Aversano)

Oggetto: "*Coefficiente di riempimento all'80% dei mezzi di trasporto pubblico*" a firma del Consigliere Salvatore Aversano (Movimento 5 Stelle).

Il Consigliere nel rappresentare che ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars- Cov-2 il coefficiente di riempimento dei mezzi di trasporto all'80% è ammesso esclusivamente nelle regioni individuate secondo i parametri prescritti dalla vigente normativa come zone bianche o gialle, dichiara di essere venuto a conoscenza, grazie alle segnalazioni pervenute da viaggiatori, di situazioni di sovraffollamento dei mezzi di trasporto su ferro, soprattutto nelle ore di punta, in assenza di controlli volti ad assicurare che la circolazione dei vettori avvenga nel rispetto della capienza massima prevista. Detta situazione è riferita dal Consigliere ai treni regionali di media e lunga percorrenza e alle linee della Circumvesuviana. A tal proposito evidenzia che il decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri il 2 settembre prevede sia il finanziamento di servizi aggiuntivi per il Tpl sia il potenziamento delle attività di controllo, affinché l'utilizzo dei mezzi di trasporto locale avvenga in conformità alle misure di contenimento e di contrasto dei rischi sanitari derivanti dalla diffusione del COVID-19. Tanto premesso chiede di conoscere:

- *quali misure sono state poste in essere dalla Regione per il rafforzamento delle operazioni di controllo per il trasporto pubblico e per modulare il servizio affinché non venga superato il vincolo dell'80% di occupazione dei posti totali omologati (seduti e in piedi), fissato dalle normative vigenti.*

In ordine ai quesiti formulati, la Direzione Generale per la Mobilità ha comunicato:

L'interrogante chiede di conoscere quali misure sono state poste in essere dalla Regione per il rafforzamento delle operazioni di controllo per il trasporto pubblico e per modulare il servizio affinché non venga superato il vincolo dell'80% di occupazione dei posti totali omologati (seduti e in piedi), fissato dalle normative vigenti.

Al riguardo, vengono fornite alcune indicazioni generali di carattere preliminare.

In considerazione dell'emergenza sanitaria ed in ragione dell'esigenza primaria di tutela della salute pubblica, sono state prontamente adottate dal Presidente della Giunta regionale diverse ordinanze contingibili e urgenti che hanno introdotto misure straordinarie volte a contenere il rischio di ulteriore contagio sul territorio regionale. Esse sono state volta per volta rimodulate nel corso del tempo, in relazione all'andamento dell'epidemia ed alle conseguenti variazioni del pericolo di trasmissione del virus. Si segnalano in particolare, nel settore del TPL, le ordinanze rinvenibili nella pagina web istituzionale dedicata, accessibile al seguente percorso: Home / La Tua Campania / Informazioni / Coronavirus / Ordinanze del Presidente della Regione Campania.

Le suddette Misure, alle quali si rinvia, specificano e rinnovano le cautele volte alla prevenzione del contagio sui mezzi adibiti al trasporto pubblico, basate su criteri di distanziamento interpersonale atti ad evitare il sovraffollamento, sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, su interventi di sanificazione dei mezzi e delle aree adibite al TPL, nonché, come evidenziato dall'interrogante, su limitazioni atte a contenere il load - factor dei mezzi di trasporto pubblico. Il dettaglio delle misure adottate evidenzia il carattere puntuale dell'azione amministrativa posta in essere, anche nel settore del TPL, per arginare la diffusione della pandemia.

Gli atti richiamati, pubblicati nelle forme di legge in ragione della loro cogenza, sono stati, volta per volta, trasmessi alle Aziende esercenti i servizi per la regolare osservanza.

Relativamente al quesito specifico posto con l'atto in oggetto, con riferimento ad eventuali anomalie nell'applicazione delle misure di prevenzione, si ribadisce quanto già rilevato in occasione di precedente analogo atto ispettivo consiliare (RG n. 156).

Sul tema complessivo sono state sentite le principali Aziende per acquisirne le rispettive osservazioni, dalle quali è risultato che, in linea generale, sono state correttamente eseguite le disposizioni adottate con i provvedimenti di prevenzione del rischio di contagio, anche attraverso disposizioni di servizio, precedute da incontri sindacali, e mediante misure organizzative aziendali rivolte al personale ed all'utenza, comprensive di attività straordinarie di sanificazione dei mezzi. Dalla verifica condotta è risultato, altresì, che i servizi sono stati resi in sostanziale conformità con le Linee guida per il trasporto pubblico locale. La circostanza è risultata confermata anche da notizie di stampa (Ansa Campania on line ed. del 7.4.21) che hanno sottolineato l'esito negativo dei controlli eseguiti dai Carabinieri del Nas e dal personale dell'Asl, finalizzati a individuare tracce del virus Sars-Cov-2 a bordo dei mezzi pubblici napoletani.

Può rilevarsi, pertanto, che eventuali situazioni di incompleta conformità alla normativa, appaiono riconducibili a situazioni eccezionali ed alle sopravvenute difficoltà operative.

Alle stesse si sta comunque cercando di porre rimedio con gli strumenti posti a disposizione dalla legge, tra i quali, principalmente, la programmazione di servizi aggiuntivi.

Al riguardo, si segnala che, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 17 del 19 gennaio 2021 (Emergenza da Covid 19 – servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale), la DG Mobilità ha individuato il quadro complessivo del fabbisogno di servizi aggiuntivi TPL sul territorio regionale, intesi come servizi di potenziamento che rispondono alla esigenza di contemperare il fabbisogno di mobilità di pendolari e studenti con il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid 19.

Il quadro complessivo dei servizi è stato individuato anche alla luce delle risultanze dei documenti operativi prodotti dai Tavoli di coordinamento scuola/trasporti istituiti ai sensi dell'art. 1 comma 10 lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020 presso le Prefetture UTG di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

In particolare, in occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico è stato chiesto all'Agenzia regionale ACaMIR il supporto tecnico, nell'ambito delle attività di pertinenza dei Tavoli di coordinamento scuola/trasporti di cui al DPCM 3 novembre 2020, istituiti presso le Prefetture territorialmente competenti, per l'aggiornamento del Piano di servizi aggiuntivi per il periodo 15 settembre/31 dicembre 2021, anche in considerazione della variazione dell'indice percentuale delle attività scolastiche da svolgere in presenza e di quello relativo al limite del riempimento dei mezzi di trasporto pubblico.

Rispetto allo scenario nel quale i citati Tavoli hanno avviato la prima attività di pianificazione di servizi aggiuntivi (gennaio 2021), la normativa attuale ha, infatti, modificato le variabili relative alle attività scolastiche in presenza, precedentemente indicate in un range tra il 50% e il 75%, ed all'indice di riempimento dei mezzi di trasporto, precedentemente fissato al 50%.

Il DL n. 111 del 6 agosto 2020, recante “misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” ha previsto, all'articolo 1, che le attività didattiche della scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché le attività didattiche e curriculari delle università, si svolgano in presenza.

Le “Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid 19 nel trasporto pubblico” adottate con Ordinanza del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili in data 30.8.2021, stabiliscono, tra l'altro, per le Regioni in zona bianca e gialla, il coefficiente di riempimento dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale ed extraurbano nella misura del 80% dei posti consentiti.

La pianificazione adottata, con il supporto di ACaMIR e condivisa in sede di Tavoli tecnici presso le Prefetture territoriali, comporta una spesa aggiuntiva di circa € mln 19,5, coperti con i fondi messi a disposizione dalla normativa statale speciale.

A valle della sua attuazione si è proceduto ad attivare gli Enti Locali, titolari di contratti di servizio di TPL, per verificare la rispondenza tra servizi aggiuntivi autorizzati e quelli espletati e per verificare l'efficacia del potenziamento dei servizi in relazione alla situazione di contesto delineata.

Analoghi controlli sono stati posti in essere dalla scrivente per i contratti di servizio in titolarità. Sotto tale profilo questa Direzione sta procedendo direttamente, presso i capolinea o le principali fermate, a verifiche di funzionalità dei servizi, anche in relazione all'indice di caricamento dei mezzi, allo scopo di predisporre eventuali integrazioni o modifiche ai programmi di esercizio.

Per quanto concerne strettamente il tema della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni anti Covid, anche da parte delle Aziende di TPL, vanno comunque richiamate le previsioni della Delibera di Giunta regionale n. 220 del 28 aprile 2020.

La suddetta DGR, sul presupposto che l'articolo 4 del decreto-legge n. 19/2020 punisce con una sanzione amministrativa il mancato rispetto delle misure adottate per il contenimento dell'epidemia, ha definito il procedimento per le violazioni delle ordinanze regionali ed ha previsto che i rapporti conseguenti ai verbali di accertamento di illeciti, redatti dagli Agenti con qualifica di polizia amministrativa, siano inoltrati all'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, la quale, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, procede all'istruttoria del procedimento ex lege n. 689/81. Esso, quindi, secondo le disposizioni dell'articolo 18 della richiamata Legge, è concluso con l'archiviazione, ovvero con l'adozione di ordinanza-ingiunzione a cura della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.